



Bruxelles, 21 marzo 2024
(OR. en)

8058/24

AGRI 253
AGRIFIN 33
AGRIORG 43

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Situazione del mercato, in particolare a seguito dell'invasione dell'Ucraina - Informazioni fornite dalla Commissione e dagli Stati membri - Preparazione del dibattito in sede di Consiglio

In vista della sessione del Consiglio "Agricoltura e pesca" del 26 marzo 2024, si allega per le delegazioni un documento di riferimento sul tema in oggetto, comprendente un quesito proposto dalla presidenza per inquadrare il dibattito ministeriale.

Situazione del mercato, in particolare a seguito dell'invasione dell'Ucraina

Gli agricoltori europei continuano ad affrontare sfide legate a una combinazione di fattori, tra cui prezzi alla produzione più bassi, costi di produzione elevati e condizioni meteorologiche avverse, che portano a una riduzione della redditività.

Nonostante l'andamento favorevole dei costi di produzione negli ultimi mesi, caratterizzato da un calo dei prezzi dei concimi, dell'energia e dei mangimi, i costi di produzione rimangono elevati, mentre sono diminuiti i prezzi franco azienda. Tra gli altri fattori che aggravano la situazione dei mercati agricoli figurano gli elevati tassi di interesse e le pressioni inflazionistiche, gli eventi meteorologici avversi, gli elevati costi del lavoro e l'impatto delle guerre in Ucraina e in Medio Oriente, che creano perturbazioni sui mercati agricoli (regionali) ed esercitano pressioni sugli scambi internazionali di merci. I settori dei cereali, delle carni e del vino sono tra quelli più colpiti.

L'ultima versione della tabella mensile dei prezzi delle merci pubblicata dalla Commissione il 1° marzo 2024 fornisce una panoramica della situazione ed è disponibile al seguente indirizzo:

https://agriculture.ec.europa.eu/document/download/3803b9e2-78dd-4d71-a8f7-f04cc04afb42_en?filename=commodity-price-dashboard_2024-02_en_0.pdf

Il 19 marzo 2024 il Consiglio e il Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo provvisorio che mira a prorogare la sospensione dei dazi e dei contingenti all'importazione sulle esportazioni ucraine verso l'UE di un altro anno, fino al 5 giugno 2025. Con questa proroga si ribadisce il fermo sostegno politico ed economico dell'UE all'Ucraina, dopo due anni di aggressione militare non provocata e ingiustificata della Russia. Allo stesso tempo, l'UE ha deciso di rafforzare la protezione dei prodotti agricoli sensibili attraverso il potenziamento delle salvaguardie già incluse nell'attuale regolamento relativo alle misure di liberalizzazione temporanea degli scambi, al fine di tenere conto di eventuali effetti negativi sul mercato di uno o più Stati membri, anziché solo sul mercato dell'UE nel suo complesso, come avviene attualmente. Sarà inoltre aggiunta una nuova salvaguardia automatica per alcuni prodotti sensibili, come il pollame, le uova, lo zucchero, l'avena, il granturco, le semole e il miele.

Al fine di inquadrare il dibattito ministeriale nella sessione del Consiglio "Agricoltura e pesca" del 26 marzo, la presidenza propone il quesito seguente:

- Quali soluzioni e strategie prevede per affrontare le sfide a breve e lungo termine concernenti la situazione del mercato dei prodotti agricoli?
-